Servizio 3

Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

Scheda riepilogativa della Chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1., 2.2.3 , 2.3.1 da parte dei Comuni potenziali beneficiari del GAL

Con la “ *Chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’azioni 2.2.1 , 2.2.3 e 2.3.1. del PO-FESR da parte dei Comuni potenziali beneficiari del GAL*” si passa ad una fase attuativa dei CLLD.

Lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia, per il periodo 2014-2020, ai sensi dell’art. 33, co. 3, del Reg. UE 1303/2013, con apposita Delibera di Giunta n. 289 del 9 agosto 2016 in modalità plurifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR.

L’ Asse 2 del PO-FESR 2014-2020 per lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo interessa le Azioni 2.2.1 , 2.2.3 e 2.3.1 e mira a colmare il deficit di domanda delle ICT da parte dei cittadini in relazione all’uso di servizi digitali (non solo pubblici) e all’esigenza di rendere inclusivo l’accesso ai benefici della società della conoscenza.

In particolare, gli obiettivi specifici riguardano :

* **Obiettivo specifico 2.3** : potenziamento della domanda di ICT di cittadini ed imprese in termini di utilizzo di servizi online inclusione digitale e partecipazione in rete ;

**Azione 2.3.1** : Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte di imprese e lo sviluppo di nuove competenze ICT ( eskills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web , dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo , la collaborazione, la partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati ed alle aree interne e rurali.

Esempi di interventi : diffusione di WiFi pubblico in piazze telematiche, nascita di centri di democrazia partecipata, aree pubbliche di co-working e sviluppo di sistemi integrativi correlati;

* **Obiettivo specifico 2.2**: digitalizzazione dei processi amministrativi:

**Azione 2.2.1**: Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della  Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia, la sanità, il turismo, le  attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.

Esempi di interventi: informatizzazione del processo civile, erogazione di servizi digitali avanzati delle PP.AA. regionali mediante l’uso di SPID e PagoPA,  sviluppo ed implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali, sistematizzazione e normalizzazione degli archivi cartografici esistenti relativi al patrimonio  culturale, implementazione e diffusione delle piattaforme di e-procurement, fatturazione elettronica da e verso la P.A. ;

**Azione 2.2.3** :Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche. Tali interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche ed eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT , in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo dove necessario a soluzioni cloud.

L’azione potrebbe ricomprendere ad esempio:  interventi finalizzati all’adozione di piattaforme comuni e alla razionalizzazione delle banche dati  pubbliche, in particolare nei piccoli Comuni, valorizzando ove possibile il “riuso” di soluzioni e prassi  comuni ricorrendo anche a partnership pubblico-privato, per garantire la *Business Continuity* e il  *Disaster Recovery* in connessione con quanto previsto dal PON Governance; l’utilizzo di soluzioni in *cloud computing* (anche in sinergia con l’azione 2.2.1), , aggiornamento e normalizzazione delle banche dati pubbliche e strutturazione di piattaforme  interoperabili ,realizzazione ed implementazione di soluzioni per la conservazione sostitutiva secondo le vigenti  norme di legge ( anche in sinergia con l’azione 2.2.1).

Al fine di consentire una valutazione delle “Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo” da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) e della successiva approvazione della graduatoria, è stato attivato il percorso negoziale con i GAL, nel corso del quale i contenuti delle Strategie hanno formato oggetto di confronto, anche con riferimento alla documentazione attuativa nel frattempo intervenuta (per quanto riguarda il PO-FESR: programmazione attuativa 2019-2021, schede attuative per singola azione, manuale per l’attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020, ecc.).

I GAL partecipanti al percorso negoziale ed a cui è destinata la Circolare di chiamata a progetto di cui sopra sono 12, comprendono 142 Comuni e sono nello specifico:

G.A.L. Eloro (5 Comuni) , G.A.L. Etna ( 8 Comuni), G.A.L. Etna Sud (5 Comuni), G.A.L. Golfo di Castellammare (8 Comuni), G.A.L. Kalat ( 6 Comuni), G.A.L. Nebrodi Plus (21 Comuni) , G.A.L. Rocca di Cerere (17 Comuni) , G.A.L. Sicani ( 17 Comuni), G.A.L. Sicilia Centro Meridionale ( 13 Comuni) , G.A. L. Terre di Aci (5 Comuni), G.A.L. Terre del Nisseno (17 Comuni) , G.A.L. Terre Normanne ( 20 Comuni).

Le risorse finanziarie totali programmate dal PO-FESR 2014-2020 per lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo relativamente all’ Asse 2, sono pari a € 8.000.000,00 .

Sulla base degli interventi a valere sulle Azioni ( 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 ) presenti nelle strategie e delle risorse finanziarie programmate per ciascun G.A.L. partecipante ed iscritte in bilancio, la divisione risulta la seguente:

**Azione 2.2.1 :**

|  |  |
| --- | --- |
| **G.A.L.** | **PO-FESR** |
| G.A.L. Etna | € 300.000,00 |
| G.A.L. Nebrodi Plus | € 1.000.000,00 |
| G.A.L. Sicilia Centro Meridionale | € 390.000,00 |
| G.A. L. Terre di Aci | € 200.000,00 |
| Totale | **€ 1.890.000,00** |

**Azione 2.2.3 :**

|  |  |
| --- | --- |
| **G.A.L.** | **PO-FESR** |
| G.A.L. Rocca di Cerere | € 300.000,00 |
| Totale | **€ 300.000,00** |

**Azione 2.3.1:**

|  |  |
| --- | --- |
| **G.A.L.** | **PO-FESR** |
| G.A.L. Eloro | € 672.453,70 |
| G.A.L. Etna Sud | € 896.604,94 |
| G.A.L. Golfo di Castellammare | € 564.861,11 |
| G.A.L. Kalat | € 448.302,47 |
| G.A.L. Rocca di Cerere | € 537.962,96 |
| G.A.L. Sicani | € 609.691,36 |
| G.A.L. Sicilia Centro-Meridionale | € 645.555,56 |
| G.A.L. Terre del Nisseno | € 268.981,48 |
| G.A.L. Terre di Aci | € 268.981,48 |
| G.A.L. Terre Normanne | € 896.604,94 |
| **Totale** | € 5.810.000,00 |

Attraverso il percorso negoziale per l’attuazione dell’intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico ha proceduto all’assestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei GAL e approvate.

In particolare, per quanto riguarda l’Azione 2.3.1 del PO FESR 2014-2020, si è proceduto con accordo unanime da parte di tutti i GAL che attivano le risorse sull’azione suddetta ad un taglio lineare di € 670.000,00 di differenza fra richiesto e programmato messo in evidenza dal l’AdG-AdC, portando così le dotazioni richieste dalle Strategie pari alle risorse finanziarie disponibili per un ammontare di € 5.810.000,00.

Al fine di concludere la procedura negoziale per le strategie CLLD e favorire così l’attuazione delle stesse, l’ARIT ha predisposto la” Circolare di Chiamata a progetto *per la selezione degli interventi a valere sull’azioni 2.2.1 , 2.2.3 e 2.3.1. da parte dei Comuni potenziali beneficiari del GAL*” sulla base del Manuale di Attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020. Nello specifico, la Circolare è corredata di n. 7 allegati previsti dal suddetto Manuale che permettono una valutazione completa del progetto in termini tecnici, amministrativi, finanziari e procedurali adattati alle Azioni di riferimento.

Gli allegati della circolare sono i seguenti:

1. Scheda tecnica

2. Modello per la domanda di contributo finanziario

3. Disciplinare di finanziamento

4. Modello per la richiesta di anticipazione

5. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

6. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico

7. Modello per la richiesta del saldo

La Scheda Tecnica (Allegato 1) è stata elaborata di concerto con l’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione e contiene le specifiche di carattere tecnico, finanziario e procedurale necessarie a definire la documentazione progettuale relativa ad ogni singolo GAL e ad ogni singola azione afferente all’ O.T. 2 che lo stesso intende attivare sulla base della propria strategia.

Nella Circolare vengono inoltre specificatamente riportati i documenti da presentare **obbligatoriamente** in allegato alla Scheda Tecnica ai fini dell’ammissibilità/ricevibilità della stessa ed i documenti **raccomandati** ovvero utili al fine di ottenere la valutazione di merito del soggetto proponente e della proposta progettuale e raggiungere il punteggio soglia minimo di 60/100.

Rifacendosi ad una logica fortemente orientata a permettere una veloce attivazione della spesa evitando il ricorso a procedure concorrenziali tra i diversi territori, si richiede già all’interno della Scheda Tecnica stessa l’inserimento da parte dei Comuni interessati le progettualità entro l’importo riportato nella relativa scheda PAL approvata, confermando, laddove possibile, anche il numero di progetti nella stessa indicati.

Nella redazione delle proposte progettuali si dovrà strettamente osservare la demarcazione con i PON Cultura, Metro, Legalità, Imprese e Ricerca, rispetto ai quali le operazioni ammesse al finanziamento PO-FESR dovranno essere chiaramente distinguibili e non sovrapponibili a quelli finanziati a livello nazionale. Le proposte inviate dovranno comunque essere condivise con i rappresentanti del GAL

Per l’invio delle domande di partecipazione, adottando un’ottica di snellimento e semplificazione delle procedure , si rimanda alle istruzioni visibili sulla piattaforma **SiciliaPEI** al link <https://siciliapei.regione.sicilia.it>/clld/ a partire dall’**01-06-2021**.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate improrogabilmente **entro e non oltre il 15-07-2021**.

La valutazione delle domande avviene in conformità con le procedure all'uopo previste dal Manuale di Attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020 versione ottobre 2020, approvato con D.D.G. n. 684 del 30-10-2020 del Dipartimento regionale della Programmazione ed in virtù di quanto disposto dallo stesso, i “criteri premiali” non contribuiscono alla formazione del punteggio soglia bensì originano la formazione di un punteggio aggiuntivo.

Qualora in fase di valutazione delle domande di finanziamento non venga raggiunto il punteggio minimo richiesto, l’ARIT avvierà un confronto negoziale con l'ente proponente, fornendo allo stesso, indicazioni relative a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle finalità della presente circolare. Il processo negoziale si concluderà entro il termine di 40 giorni a far data dalla comunicazione in merito disposta dall’ARIT stessa.

Con il raggiungimento del punteggio soglia si procederà all'emanazione del decreto di finanziamento e ai successivi adempimenti fino alla chiusura dell'operazione in conformità con le disposizioni all'uopo previste dal Manuale di Attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020.